GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale

Provincia di Ancona Settore IV
4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
4.3.1 - UO Valutazioni Ambientali
provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

Ente Parco Regionale del Conero Prot.0000837-17/03/2023-eprc-PG-0002-00060009-A 0001-0006-0005

Oggetto: D.lgs. n. 152/2006 artt. 27-bis e 29 - l.r. 11/2019 art. 6. istanza di procedimento autorizzatorio unico, comprensivo del provvedimento di via e dei titoli necessari per la realizzazione e l'esercizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del d.lgs. 152/06 per il progetto denominato "realizzazione di parcheggio a servizio della spiaggia di mezzavalle a carattere stagionale, temporaneo e senza opere su fondo agricolo". comune di ancona. proponente: luigi maria pieri. richiesta integrazioni ai sensi dell'art. 27 bis comma 2. **Contributo** - rif 0188367|16/02/2023|R_MARCHE|GRM|TTER|A

Con riferimento alla nota prot 0188367|16/02/2023|R_MARCHE|GRM|TTER|A ed alle competenze istituzionalmente assegnate si formula il seguente contributo ai fini del procedimento per il rilascio del titolo dell'opera in oggetto.

Premesse

In sintesi si tratta di un progetto per la realizzazione di un parcheggio stagionale provvisorio su un fondo agricolo in località Poggio/Portonovo Comune di Ancona.

L'intervento in progetto, pur non ricadendo all'interno del sito IT 5320051 SIC, e del sito IT 5320015 ZPS risulta comunque prossimo, distando circa 10 ml dal confine dei siti stessi. L'intervento in progetto ricade nella seguente Area Protetta EUAP 0203 Parco Regionale del Conero.

Il parcheggio in progetto presenta una superficie complessiva di 14.000 mq con accesso carrabile da passo carraio su via Campagna, in località Portonovo.

Osservazioni-contributo

In linea generale e di principio si valuta positivamente:

- L'inserimento del Settore Territori Interni, parchi e rete ecologica regionale tra le strutture atte ad esprimere pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati per la procedura in oggetto.
- La valutazione, nel suo complesso, della tematica della biodiversità. Infatti il progetto dell'opera in oggetto, è stato oggetto di Valutazione di Incidenza ambientale Appropriata (VIncA).

Allo scopo di conferire organicità alla presente nota si evidenzia che il progetto dell'opera in oggetto non essendo un strumento di pianificazione territoriale o urbanistica **non necessità della conformità all'art 5 comma 1 della a LR n. 2 del 5 febbraio 2013** "*Rapporti della R.E.M. con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica. La R.E.M. è recepita negli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica adottati dopo l'entrata in vigore della presente legge*" tuttavia le funzioni della Giunta Regione Marche all'art 6 comma 2 della sopracitata Legge, sono anche quelle di favorire "*la realizzazione di interventi per la tutela della biodiversità promuovendo il rafforzamento delle connessioni ecologiche e dei servizi eco-sistemici*" nell'ambito dell'attuazione della REM.

Si richiamano inoltre le disposizioni regionali in materia di Biodiversità e Rete Ecologica Regionale ed in particolare gli strumenti introdotti dalla legge Regionale n 2 del 5 febbraio 2013, ovvero:

- D.G.R. n. 1247 del 23/10/2017 Definizione della rete Ecologica delle Marche (REM). Legge regionale 5 febbraio 2013, n. 2, art. 4 e DGR 1634/2011;
- D.G.R. n. 1288 01/10/2018 - Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 2, art. 6, comma 1. Approvazione degli indirizzi per il recepimento della Rete Ecologica delle Marche (REM);

e le disposizioni che individuano degli interventi in attuazione della Rete Ecologica delle Marche:

- D.G.R. n. 1387 del 7/10/2013 individuazione degli interventi per la tutela della biodiversità in attuazione della Rete Ecologica delle Marche;
- D.G.R. n. 931 26/10/2015 Approvazione programma attività dell'osservatorio regionale per la biodiversità anno 2015;

e le disposizioni antecedenti la Legge Regionale n 2 del 5 febbraio 2013:

Protocollo n. 7162 del 07/03/2023

- Legge Regionale n. 6 del 12/06/2007 art 25 comma 4, "Disposizioni in materia ambientale e rete Natura 2000", che ha istituito presso la struttura regionale competente l'Osservatorio regionale per la Biodiversità;
- D.G.R. n. 221 del 09/02/2010 modalità di funzionamento dell'osservatorio regionale per la biodiversità;
- D.G.R. n. 1634 del 7 dicembre 2011 ha ad oggetto "DGR n. 563/2008 - Rete Ecologica delle Marche (REM). Indirizzi per la definizione degli obiettivi di qualità e di valorizzazione ambientale ai fini dello sviluppo ecocompatibile delle Marche".

A titolo di contributo per le successive fasi del procedimento in oggetto, si evidenzia quanto segue:

- Rapporto del Progetto dell'opera in oggetto, con la Rete Ecologica e la Biodiversità:

La REM, istituita con L.R. 2/2013, ha definito le norme riguardanti la Rete Ecologica della Regione Marche. Essa è uno strumento di analisi, interpretazione e gestione della realtà ecologica regionale da mettere a disposizione dei vari livelli di programmazione e pianificazione del territorio, al fine di integrare concretamente la conservazione della biodiversità, richiesta in sede internazionale e nazionale, con le politiche di sviluppo. Non vengono quindi determinati nuovi livelli di pianificazione e di vincolo territoriale, la legge prevede inoltre il recepimento della REM negli strumenti di pianificazione adottati dopo la sua entrata in vigore e favorisce gli interventi di rafforzamento delle connessioni ecologiche e, più in generale, la valorizzazione dei servizi ecosistemici.
La DGR 1634/2011 e la DGR 1288/2018 in riferimento alla programmazione e progettazione degli interventi sul sistema delle diverse tipologie d'infrastruttura, declinano gli obiettivi da perseguire, le possibili misure di gestione, e le indicazioni fondamentali per garantire il funzionamento della Rete ecologica attraverso la declinazione delle compatibilità ambientali.

Il Progetto in oggetto ha analizzato, durante la stesura della Valutazione di Incidenza ambientale Appropriata (VIncA), la coerenza con i temi della biodiversità sopra esposti, in linea con gli obiettivi gestionali di rafforzamento del sistema di connessione ecologica introdotti dal Quadro propositivo della Rete Ecologica Marche. Al fine di integrare la conservazione della biodiversità, riducendo la frammentazione degli habitat e della matrice ambientale, si raccomanda l'adozione di misure di gestione in linea con gli obiettivi sopraesposti.

Cordiali saluti
AM 0718063944

Il Dirigente ad interim
Arch. Nardo Goffi
Documento informatico firmato digitalmente

400.180/2017/BRE/61

Ente Parco Regionale del Conero Prot.0000837-17/03/2023-eprc-PG-0002-00060009-A 0001-0006-0005

Protocollo n. 7162 del 07/03/2023